

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

18/000 27581

ITA:

(5605239) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

PROVINCIA E COMUNE: COSENZA FUSCALDO

LUOGO: VIA CHIESA MATRICE

OGGETTO: CHIESA MATRICE DEDICATA A SAN GIACOMO MAGGIORE APOSTOLO

CATASTO: FOGLIO N°42 PART. "D"

CRONOLOGIA: EPOCA ANTERIORE AL 1166

AUTORE: IGNOTO

DEST. ORIGINARIA: EDIFICIO PER IL CULTO

USO ATTUALE: EDIFICIO PER IL CULTO

PROPRIETA': BENEFICIO ECCLESIASTICO

VINCOLI
LEGGI DI TUTELA:
P.R.C. E ALTRI:

TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI

PIANTA: IRREGOLARE

COPERTURE: TETTI CON MANTO DI COPERTURA A COPPI

VOLTE o SOLAI: VOLTE A BOTTE, A SCHIFO, A CUPOLA SU PENNACCHI

SCALE: SCALA INTERNA D'ACCESSO ALLA CANTORIA
SCALINATE ESTERNE A RAMPE CONVERGENTI

TECNICHE MURARIE: PIETRE DA TAGLIO

PAVIMENTI: COTTO

DECORAZIONI ESTERNE: CORNICIONE, PORTALE INGRESSO PRINCIPALE E SECOND.

DECORAZIONI INTERNE: Cornicioni, bassorilievi in stucco bianco, medaglioni,
trabeazioni con angeli, festoni e capitelli.ARREDAMENTI: Panche in legno, altari in marmo, organo, confessionali,
postergali e stalli in legno, fonte Batt., pulpito in legno.

STRUTTURE SOTTERRANEE:

DESCRIZIONE:

La chiesa ebbe in principio forma gotica e racchiudeva varie cappelle di patronato privato. Successivamente alcune cappelle sparirono, cosicché nel 1792 non ne rimasero che dieci, le quali sono tuttora esistenti. Vi erano anche tre congregazioni del SS. Sacramento del Rosario e S. Maria del Suffragio delle quali oggi esiste solo la prima.

La facciata della chiesadi S. Giacomo, preceduta da una lunga scalinata a rampe convergenti é divisa in tre parti che corrispondono alla suddivisione interna delle navate; nella parte sinistra si trova un campanile con alto cornicione con tre finestre di cui due circolari. Nella parte centrale della facciata é situato il portale con stemma, volute e motivi floreali; al di sopra é il frontone spezzato entro cui é posto un altro stemma; nel timpano é situata una finestra barocca. Internamente la chiesa é a tre navate divise tra loro da una serie di cinque archi arricchita da alte trabeazioni con angeli, festoni e capitelli composti in stucco bianco.

La navata centrale, illuminata da sei finestre di forma ellissoidale inassate nelle vele, é composta da un arco trionfale che precede il presbiterio su cui é posta la cupola circolare illuminata da due finestre rettangolari preceduta da una balaustra in marmo policromo. La navata laterale sinistra presenta una cappella con altare fastoso e quattro altari collocati in altrettanti nicchie; essa termina con un piccolo presbiterio sormontato da una cupola circolare. La navata laterale destra é composta da tre cappelle comunicanti tra loro mediante piccoli archi; una

(segue)

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

FOTOGRAFIE:

ALLEGATO 12/12

DISEGNI E RILIEVI:

ALLEGATO 3,4,5,6,7,8,9,10,11/12

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

ALLEGATO 2/12

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

ARCHIVIO SOPRINTENDENZA AA.AA.AA.SS.

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

REVISIONI:

DATA:

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

Narra D.Miceli nel suo ampio memoriale: - "La suddetta chiesa fu fondata dall'Università, alla quale non assegnò riparazione alcuna, quindi è che sta in obbligo di farci tutto il bisognevole, mentre oltre l'opera di jure canonico, sempre ed immemorabili l'ha riparata, e presentemente ripara" .

Tutto ciò si osserva su una pietra quadra fabbricata nel muro in cornu evangeli dell'Altare Maggiore, ove si legge l'infraiscrizione: - "Millesimo quingentesimo quadragesimo secundo hanc lamiam S. Jacopi Maiori Apostoli Ecclesiae Fuscaldi fieri fecit Universitas Fuscaldi" .

Questa iscrizione é ormai scomparsa.

Il 5 giugno 1166 la chiesa venne consacrata a S. Giacomo Maggiore Apostolo e per questo si suppone che l'epoca della sua fondazione risalga a prima del Mille .

SISTEMA URBANO:

RAPPORTI AMBIENTALI:

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI: Epigrafe su lapide sulla parete destra del vano di ingresso della porta piccola: "Templum hoc/Divi Jacopi Maioris nomine Dei Sacrum/Temporis Edariate Detritum/Nicllai Patruì, Carolique fratres/ qui vel santum tectum servarunt/Vel pro Re nata fulserunt/Deceporum pietatem emulatus/Joseph Martiri eius rector. Qua adiectis, qua malitionibus restitutis/Hoc labori parcens nec suptibus/dilatavit/splendore, decoreque maxumo. In melius restituit/Iannuarius Clemens Francone Amor deliciumque pregis/Archiepiscopus Consentinus/qua maxima potuit religione ac pietate solemi/ritu consecravìt/VIII Kallnd quintilis A.S. MDCCCLXXXIX/anniversaria dedicatio-nis die/ in dominica sicunda iullii translata" .

Iscrizione su lapide di marmo situata davanti la porta della sacrestia:

"D.O.M./Anno ab Incarnatione Dni MCLXVI mensis junii die V/Alexander III Pontf. Max Indit. XIV./Dedicata fuit Ecclesia isthae a Riccardo Consentinae Ecclesiae/Archebischo in honorem B. Iacopi Maj. Fratis Dni./Impositae fuerunt Reliquiae SS. un Martir. Stephai/Papae, Senatoris, Viatoris, Cassiodori./Ipsam egestate laborantem U.I.

RESTAURI (tipo, carattere, epoca): Primo intervento nel 1542; nel 1584 fu allungata la navata centrale; nel 1692 fu (segue) riparata la porta principale; nel 1770 fu rialzata la navata centrale con una volta, un nuovo pavimento, una nuova scala ed un nuovo campanile; nel 1787 il campanile fu arricchito di due campane.

Parte degli antichi affreschi spari sotto la nuova decorazione fatta eseguire dal parroco nel 1929 il quale fece costruire anche due stanzette accanto alla sacrestia.

BIBLIOGRAFIA:

FRANCESCO LATTARI - LA TERRA DI FUSCALDO: NOTIZIE E RICERCHE DOCUMENTATE - NAPOLI, GIANNINI, 1929
 PIETRO DE SETA - UN ANTICO PAESE DEL SUD - COSENZA, DE ROSE I e II VOL.

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						OSSERVAZIONI:
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	
STRUTTURE SOTTERRANEE																			
STRUTTURE MURARIE		X																	
COPERTURE	X																		
SOLAI		X																	
VOLTE E SOFFITTI		X																	
PAVIMENTI		X																	
DECORAZIONI			X																
PARAMENTI		X																	
INTONACI INT.		X																	
INFISSI		X																	

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
	AR/00027581	ITA:			
ALLEGATO N. Segue da DESCRIZIONE					

(1489210) Roma, 1975 - Int. Poligr. Stato - S. G. 495.000

quarta cappella funge da entrata laterale. La volta della navata centrale é a botte affrescata con immagini della vita di San Giacomo. Il soffitto delle navate laterali formano quasi un sistema di volte a padiglione. Nella chiesa sono conservate diverse tele tra le quali ricordiamo quelle di S. Michele Arcangelo; S. Anna del 700; S. Francesco d'Assisi e S. Antonio, pure del 700, e della Madonna Addolorata. Inoltre, nella chiesa vi sono conservate numerose sculture lignee di Antonio Lattaro. Un crocifisso ligneo del tardo bizantino (1400) é collocato in fondo alla navata di destra accanto alla sacrestia. Sull'Altare Maggiore della navata centrale é collocata una pala dell'altare raffigurante S. Giacomo Maggiore Apostolo e la Madonna, opera del Pascaletto.

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE


 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
 DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

18/000 27581

ITA:

ALLEGATO N. Segue da ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI

[5609238] Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

Dr. D. Nicolaj Martini/Parr. et Universitas haec Fuscaldi A.D.M.D. CCXL/pro reparatione dotarunt/Eandem pene collabentem, vetustate fedatam/U.I. Dott. Nepos D. Carolus M. Martiri Parochus/A.D. i M.D. CCVL/a fumaamentis reparavit/Ziusque Frater U.I. Doctor D. Ioseph Martiri Parochis/Insignitus nova posmodum molitione in meliore/ forman redegit, restituit, redditibus auxit./Et marmorea Ara Maxima marmoreisque septis/ac picturis exornavit/A.D.M.D. CCLXXVIII

Lapide sulla navata laterale sinistra:

FRANCESCO MARIA VACCARI

Rinunciò giovane agli agi di ricca famiglia/alle lodi e onori promessigli certi dal mondo/e per la via del Signore nelle chiese e nei claustri/nelle prigioni ove che bisognosi di spiritual cibo/cercò lode non peritura da Dio/fattosi compagno a Vincenzo Pallotti in Roma/nella fondazione e poi nel governo della pia/società delle missioni mostrò zelo pari a virtù/e senno. Fu caro al Pontefice, ai Porporati/ai grandi ai piccoli/ Il dì XX di gennaio del MDCCCLVI dell'età di/ XLII anni mese I giorno III morì in Fuscaldo/Sua patria da tutti rimpianto/e più dai poverelli cui tenne a figliolo e/dalla madre Fortunata Mazzarone e dallo zio Giovanni/e dai Germani Luigi Giuseppe Alfonso Ortensia/che piangendo gli posero questa demoria.